



COMUNE DI SALIZZOLE
Provincia di Verona

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

DETERMINA N° 118 REGISTRO GENERALE

DETERMINA N° 12 REGISTRO SERVIZIO

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI (SINDACO, VICE-SINDACO, ASSESSORI, CONSIGLIERI). - CIG:

L'anno duemilaventi il giorno dodici del mese di maggio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 183 e 184 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, in materia di controllo della regolarità amministrativa e contabile ed i vigenti regolamenti in materia di controlli interni e di contabilità;

Richiamati:

- la deliberazione n. 8 in data 30 gennaio 2007, con la quale è stata approvata la ricognizione sul riparto delle competenze del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e dei Responsabili di servizio;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 01 del 10 gennaio 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del piano esecutivo di gestione, piano degli obiettivi e piano della performance 2020-2022 - art. 169 del D.Lgs. 267/2000;
- il provvedimento del Sindaco, prot. n. 040 in data 07 gennaio 2020, con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile dei servizi Ragioneria - Personale, ai sensi dell'art. 109 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 fino al 31 dicembre 2020;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 19 dicembre 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020, il bilancio pluriennale, la relazione previsionale e programmatica del triennio 2020-2022;

Vista altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 in data 10 gennaio 2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Art. 169 del D.Lgs. 267/2000: Piano Esecutivo di Gestione, Piano degli Obiettivi e Piano della Performance 2020-2022. Approvazione";

Tenuto conto dell'entrata in vigore delle nuove regole contabili di cui al D.Lgs. 118/2011;

Considerato che, a seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019, sono stati rinnovati gli organi comunali, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 11 giugno 2019 relativa alla convalida degli eletti;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 11 giugno 2019, con la quale è stata data comunicazione dei componenti la Giunta Comunale;

Visto il decreto del Sindaco di nomina dei componenti della Giunta Comunale n. 4265 del 4 giugno 2019, con il quale si nominano quattro assessori: Mantovanelli Laura con funzioni di Vice Sindaco, Dissaderi Davide, Lucchini Angelo e Morelato Marica;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Visto il capo IV del T.U.E.L. – D.Lgs. n. 267/2000 recante la disciplina dello status degli amministratori locali (artt. 77-87);

Visto il Decreto ministeriale n. 119 del 04.04.2000;

Visto l'art. 82 del D.Lgs. 267/2000 che, nel disciplinare la materia delle indennità degli amministratori degli enti territoriali, distingue due tipologie:

- a) l'indennità di funzione;
- b) l'indennità di fine mandato per il Sindaco;

Di esse, la prima è connessa alla funzione ed è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa. La seconda compete esclusivamente al Sindaco ed è liquidata al termine del mandato;

Atteso che la misura minima mensile dell'indennità è stata determinata con decreto 4 aprile 2000, n. 119 del Ministero dell'Interno, in relazione alle categorie di amministratori e alle dimensioni dei comuni, è stata diminuita del 10% in applicazione dell'art. 1, comma 54, della legge 266/2005;

Rilevato che per la misura dell'indennità di funzione di cui al comma 8 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000, è tuttora vigente la determinazione di cui al D.M. 4.4.2000, n. 119, tabella A, per il Sindaco e art. 4 dello stesso D.M. per il vice Sindaco e per gli Assessori;

Richiamato il comma 1 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede che l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa non retribuita al proprio datore di lavoro, mentre il dimezzamento non opera per gli amministratori non lavoratori dipendenti;

Richiamato inoltre il comma 11 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dalla Legge 133/2008, escludendo qualsiasi possibilità di modifica delle indennità, e intendendo le eventuali riduzioni, superiori a quelle fissate dal legislatore, come rinunce volontarie ad una parte dell'indennità, che non hanno influenza sull'ammontare della stessa per gli esercizi successivi;

Tenuto altresì presente che, per effetto di quanto disposto dall'art. 10 del D.M. 119/2000, a fine mandato, l'indennità del sindaco è integrata con una somma per ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per i periodi inferiori all'anno;

Considerato che:

- la Legge n. 56/2014, all'art. 1, comma 135, ha modificato la composizione delle Giunte e dei Consigli Comunali negli enti fino a 10.000 abitanti;
- il successivo comma 136 prevede, per detti comuni, l'obbligo di rideterminare gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente;

Richiamata la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, n. 6508/2014, nella quale vengono date indicazioni rispetto all'interpretazione delle disposizioni introdotte con la Legge n. 56/2014;

Preso atto, in modo particolare che, secondo la citata circolare, i Comuni devono parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza della spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 e che questo obbligo debba essere assolto anche dai nuovi organi consiliari;

Dato atto che, ai sensi della Legge n. 56/2014, nei comuni da 3.000 a 10.000 abitanti il numero dei consiglieri comunali, oltre al sindaco, è elevato a 12 (in luogo di 10 per i comuni da 5.000 a 10.000 abitanti) e il numero massimo degli assessori è stabilito in 4;

Richiamata altresì la delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 35 del 28.11.2016 sulla corretta applicazione dell'art. 1, comma 135 della Legge 56/2014, ai fini del calcolo della invarianza della spesa per le attività relative allo status di amministratore locale;

Dato atto che la Corte dei Conti nella citata delibera è pervenuta alla conclusione che “ *in relazione all'indennità di funzione del sindaco e degli amministratori, la stessa sia sottratta alla disposizione di cui al comma 136 finalizzata al contenimento e alla neutralizzazione di un possibile incremento di spesa. Conseguentemente l'ente locale dovrà considerare gli oneri connessi facendo riferimento agli importi demografici di cui al D.M. 119/2000, e non dovrà effettuare un “congelamento”, in termini assoluti e relativamente ad un determinato momento storico, della detta spesa. Ciò in quanto può ritenersi che “...la quantificazione dell'indennità degli amministratori, si configura quale antecedente giuridico e logico rispetto ad eventuali “rideterminazioni” degli importi tabellari dei compensi che, di contro, devono considerarsi non consentite. Detta soluzione appare meritevole di apprezzamento atteso che la stessa, pur non frustrando gli obiettivi di correzione e di risanamento dei conti di finanza pubblica sottesi alla normativa vigente, consente di contemperare le ragioni di parità di trattamento e di effettività dell'accesso alle funzioni pubbliche che informano il sistema tabellare di cui al menzionato regolamento”* (Sezione delle autonomie, cit. deliberazione n. 24/SEZAUT/2014/QMIG);

Ritenuto di attenersi all'orientamento espresso dalla Corte dei Conti e conformarsi a quanto enunciato;

Dato atto che, al 31 dicembre 2018 la popolazione del Comune di Salizzole ammontava a n. 3.799 abitanti;

Precisato che, con riferimento all'art. 1, comma 135 della Legge 56/2014, i limiti di spesa ai fini del calcolo della invarianza della spesa sono i seguenti:

	Indennità prevista D.M. 119/2000	Riduzione 10% L. 266/2005	Indennità mensile	Mensilità	Spesa annua
Sindaco	€ 2.169,12	€ 216,91	€ 1.952,21	13	€ 25.378,73
Vice Sindaco	€ 433,82	€ 43,38	€ 390,44	12	€ 4.685,28
Assessore	€ 325,37	€ 32,54	€ 292,83	12	€ 3.513,96
Assessore	€ 325,37	€ 32,54	€ 292,83	12	€ 3.513,96
Assessore	€ 325,37	€ 32,54	€ 292,83	12	€ 3.513,96
			€ 3.221,14		€ 40.605,89

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 21 luglio 2015 con la quale sono state determinate le indennità mensili di Sindaco, Vice Sindaco, Assessori e sono stati determinati i gettoni di presenza per i Consiglieri Comunali in € 8,13, al fine di assicurare l'invarianza della spesa;

Dato atto che, in merito alla rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, disposta con deliberazione consiliare n. 28/2015, il Revisore dei Conti aveva espresso parere favorevole;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 in data 23 agosto 2019, con la quale sono state determinati i limiti di spesa ai fini del calcolo delle indennità spettanti ai sensi del D.M. 119/2000 al Sindaco, al Vice-Sindaco e Assessori, con la diminuzione del 10% stabilita dall'art. 1, comma 54, della Legge 266/2005,

Vista altresì la propria determinazione n. 23/248 in data 5 settembre 2019, con la quale sono determinate le indennità spettanti ai sensi del D.M. 119/2000 al Sindaco, al Vice-Sindaco e Assessori, con la diminuzione del 10% stabilita dall'art. 1, comma 54, della Legge 266/2005, come segue:

- **Sindaco Angelo Campi** – indennità lorda mensile € 2.169,12 con riduzione del 10% = € **1.952,21** (legge 266/2005 e art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) nella misura intera in quanto non lavoratore dipendente;
- **Vice Sindaco Laura Mantovanelli** - indennità lorda mensile € 433,82 pari al 20% di quella prevista per il Sindaco con riduzione del 10% = € 390,44 (legge 266/2005 e art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) ridotta del 50% in quanto lavoratore dipendente non in aspettativa: € **195,22**;
- **Assessore Davide Dissaderi** - indennità lorda mensile € 325,37 pari al 15% di quella prevista per il Sindaco con riduzione del 10% = € **292,83** (legge 266/2005 e art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) nella misura intera in quanto studente non lavoratore dipendente;

- **Assessore Angelo Lucchini** - indennità lorda mensile € 325,37 pari al 15% di quella prevista per il Sindaco con riduzione del 10% = € 292,83 (legge 266/2005 e art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) ridotta del 50% in quanto lavoratore dipendente non in aspettativa: € **146,42**;
- **Assessore Marica Morelato** - indennità lorda mensile € 325,37 pari al 15% di quella prevista per il Sindaco con riduzione del 10% = € 292,83 (legge 266/2005 e art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) ridotta del 50% in quanto lavoratore dipendente non in aspettativa: € **146,42**;

Vista ora la dichiarazione agli atti con la quale l'Assessore Davide Dissaderi comunica di essere lavoratore dipendente con decorrenza dal 16 marzo 2020;

Ritenuto pertanto opportuno procedere con la rideterminazione degli importi, su base annua, delle indennità spettanti al Sindaco, al Vice-Sindaco e Assessori come di seguito indicato:

	Indennità mensile	Riduzione 50%	Indennità mensile spettante	Mensilità	Spesa annua
Angelo Campi – Sindaco - non lavoratore dipendente	€ 1.952,21	-	€ 1.952,21	13	€ 25.378,73
Laura Mantovanelli - Vice Sindaco - lavoratore dipendente non in aspettativa	€ 390,44	€ 195,22	€ 195,22	12	€ 2.342,64
Davide Dissaderi – Assessore – studente non lavoratore dipendente	€ 292,83	€ 146,42	€ 146,42	12	€ 1.757,04
Angelo Lucchini – Assessore - lavoratore dipendente non in aspettativa	€ 292,83	€ 146,42	€ 146,42	12	€ 1.757,04
Marica Morelato - Assessore - lavoratore dipendente non in aspettativa	€ 292,83	€ 146,42	€ 146,42	12	€ 1.757,04
			€ 2.586,69		€ 32.992,49

Visti i seguenti regolamenti:

- “Ordinamento generale degli uffici e dei servizi”, approvato con deliberazione di G.C. n. 130 del 14 aprile 1998 e modificato con deliberazione di G.C. n. 143 del 4 maggio 1999;
- “Contabilità”, approvato con delibera di C.C. n. 2 del 31 gennaio 1997 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 15 gennaio 2013;
- “Contratti”, approvato con deliberazione C.C. n. 47 in data 28 settembre 2010;
- “Esecuzione in economia di lavori, forniture di beni e prestazione di servizi”, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 in data 27 marzo 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

- 1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di rideterminare le indennità, su base annua, spettanti ai sensi del D.M. 119/2000 al Sindaco, al Vice-Sindaco e Assessori, con la diminuzione del 10% stabilita dall'art. 1, comma 54, della Legge 266/2005, come segue:
 - **Sindaco Angelo Campi** – indennità lorda mensile € 2.169,12 con riduzione del 10% = € **1.952,21** (legge 266/2005 e art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) nella misura intera in quanto non lavoratore dipendente;
 - **Vice Sindaco Laura Mantovanelli** - indennità lorda mensile € 433,82 pari al 20% di quella prevista per il Sindaco con riduzione del 10% = € 390,44 (legge 266/2005 e art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) ridotta del 50% in quanto lavoratore dipendente non in aspettativa: € **195,22**;
 - **Assessore Davide Dissaderi** - indennità lorda mensile € 325,37 pari al 15% di quella prevista per il Sindaco con riduzione del 10% = € **292,83** (legge 266/2005 e art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) ridotta del 50% in quanto lavoratore dipendente non in aspettativa: € **146,42**;
 - **Assessore Angelo Lucchini** - indennità lorda mensile € 325,37 pari al 15% di quella prevista per il Sindaco con riduzione del 10% = € 292,83 (legge 266/2005 e art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) ridotta del 50% in quanto lavoratore dipendente non in aspettativa: € **146,42**;
 - **Assessore Marica Morelato** - indennità lorda mensile € 325,37 pari al 15% di quella prevista per il Sindaco con riduzione del 10% = € 292,83 (legge 266/2005 e art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) ridotta del 50% in quanto lavoratore dipendente non in aspettativa: € **146,42**;
- 3) Di dare atto che a fine mandato, l'indennità del Sindaco è integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato proporzionalmente ridotto per periodi inferiori all'anno;
- 4) Di confermare il gettone di presenza per i Consiglieri Comunali in € 8,13 a seduta, dando atto che la corresponsione del gettone è subordinata all'effettiva partecipazione ai consigli comunali;
- 5) Di dare atto che le suddette indennità, gettoni di presenza ed IRAP sono imputate al cap./cod. bilancio 10040 - 01.01-1.03.02.01.001 "Indennità di carica al Sindaco, agli assessori ed ai consiglieri comunali" ed al cap./cod. bilancio 10045 - 01.01-1.02.01.01.001 "Indennità versamento IRAP", del bilancio 2020;

6) Di dare atto che la liquidazione delle indennità mensili a Sindaco, Vice Sindaco e Assessori, verrà effettuata dall'ufficio Ragioneria-Personale, senza determinazione, unitamente al pagamento degli stipendi ai dipendenti comunali;

7) Di comunicare il presente provvedimento al responsabile del servizio ragioneria per gli adempimenti conseguenti;

8) Di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, così come previsto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE
RAGIONERIA
F.to

Ufficio: RAGIONERIA
N. : 12 .

DETERMINAZIONE DEL 12-05-2020 N. 118 R.G.

Oggetto: **RIDETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI (SINDACO, VICE-SINDACO, ASSESSORI, CONSIGLIERI).**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Responsabile di Servizio, che copia della presente determinazione è affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Salizzole, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Salizzole, _____

Il funzionario incaricato
